

Russia: prima ritorsione contro la Finlandia

written by Redazione | 13/05/2022



Putin aveva promesso azioni - commerciali e militari - se la Finlandia avesse chiesto di entrare nella Nato, ed è stato di parola.

Notizia dell'ultim'ora: il Pentagono ha chiamato il ministro difesa russo per «cessate il fuoco». È la prima volta che succede dall'inizio dello scoppio della guerra.

Il Pentagono ha dichiarato che il capo del pentagono Lloyd Austin ha avuto un colloquio telefonico con il ministro della Difesa russo Sergey Shoigu durante il quale ha chiesto un rapido cessate il fuoco in Ucraina e messo in evidenza l'importanza di preservare canali di comunicazione. Si tratta della prima chiamata dall'inizio della guerra in Ucraina.

La Finlandia e la Svezia sono al centro delle attenzioni internazionali dopo aver dichiarato di voler entrare nella Nato. Un processo contro cui Erdogan si è dichiarato contrario: «I Paesi scandinavi sono come una guest house per numerose

organizzazioni terroristiche» ha spiegato al Daily Sabah. Il riferimento è ai militanti curdi del Pkk in Turchia e dell'Ypg in Siria che sono stati sempre ben accolti a Stoccolma insieme ai seguaci di Fethullah Gulen, il predicatore accusato del fallito colpo di Stato del 2016.

Intanto, come ritorsione, la Russia sospenderà l'erogazione di elettricità alla Finlandia a partire da domani. Lo ha reso noto il fornitore Rao Nordic, una sussidiaria della compagnia russa Inter Rao, scrive il Guardian, mentre sale la tensione fra i due Paesi per l'annuncio di Helsinki di voler aderire alla Nato.

La compagnia che gestisce la rete elettrica finlandese, Fingrid, ha sottolineato che le forniture russe coprono il 10% del fabbisogno e che la mancata erogazione potrà essere sostituita con maggiori importazioni dalla Svezia e un aumento della produzione locale.

L'operatore della rete elettrica finlandese ha assicurato che potrà fare a meno delle importazioni di energia dalla Russia, sospese da domani per bollette non pagate, mentre la Finlandia si prepara ad annunciare la sua candidatura a membro Nato. «Eravamo preparati per questo e non sarà difficile. Possiamo gestire un po' più d'importazioni dalla Svezia e dalla Norvegia», ha detto Timo Kaukonen, responsabile delle operazioni per l'operatore Fingrid.

Il presidente americano Joe Biden ha avuto oggi una telefonata di una quarantina di minuti con il presidente della Finlandia, Sauli Niinisto, e la premier svedese, Magdalena Andersson, in vista della prospettiva della loro adesione alla Nato. Lo ha reso noto la Casa Bianca.

La telefonata arriva dopo che ieri il presidente finlandese Niinisto e la premier Sanna Marin hanno annunciato il loro sostegno alla richiesta d'ingresso nella Nato, che verrà presto formalizzata. A breve, si attende un analogo passo dalla Svezia.

«Condividiamo una profonda preoccupazione sulla guerra della Russia in Ucraina. Ho esposto i prossimi passi della Finlandia verso l'adesione alla Nato. La Finlandia apprezza profondamente il necessario sostegno americano», ha scritto su Twitter Niinisto. «Importante telefonata» sull'aggressione russa contro l'Ucraina e «la politica di sicurezza di Svezia e Finlandia. Apprezziamo molto il sostegno americano per la nostra sicurezza e le rispettive scelte di politica di sicurezza», si legge in un tweet della Andersson.